WIND 5
ATTIVATI AL 156
ENTRO IL 30 GIUGNO 2007

Il Sole 24 ORE

5 CENT AL MINUTO
E CANONE ZERO
WIND
Info su www.wind.it

€ 1* In Italia | Domenica 20 Maggio 2007

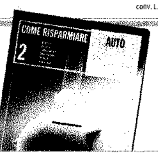
QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO ◈ FONDATO NEL 1865

Poste italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano | Anno 143° - Numero 137 www.ilsole24ore.com

DOMENICA
Le regole economiche delle convivenze
di **Partha Dasgupta** ▸ pagina 29

ARGENTINA
Un Paese in saldo: il 10% della terra agli stranieri
Inchiesta di Roberto Da Rin ▸ pagina 6

FISCO
Manca un miliardo dall'incasso dei condoni
Marco Bellinazzo ▸ pagina 21



DOMANI IN REGALO
Come risparmiare: i segreti dell'auto
Da richiedere all'edicolante

FONDI E MANAGER

Quei cattivi ragazzi dalla parte degli azionisti

di **Luigi Zingales**

La natura — diceva Oscar Wilde — imita l'arte. E questa frase è certo azzeccata nel caso della battaglia per il controllo di Abn Amro. Sembra un remake di una pellicola inizi anni 90 intitolato "Other People's Money". Il film descrive la storia di una piccola impresa di cavi del New England che diventa oggetto di un tentativo di acquisizione ostile da parte di uno spietato raider, che si è reso conto che l'impresa vale più morta (cioè liquidata e venduta a pezzi) che viva. A rendere il film drammatico è il contrasto tra i due attori protagonisti. Da una lato, il proprietario dell'impresa, interpretato da Gregory Peck. Alto, distinto e realmente preoccupato della sorte dei suoi operai, Gregory Peck simboleggia il meglio di Corporate America. Dall'altro lato il raider, interpretato da Danny De Vito. Basso, grasso, avido e volgare, De Vito rappresenta il peggior stereotipo del finanziere d'assalto. È difficile non parteggiare per Gregory Peck.

Ma la bellezza del film è che al momento della verità, quando Peck e De Vito illustrano le loro proposte di fronte agli azionisti, a convincerci delle sue ragioni è il repellente De Vito. In economia i nobili ideali non bastano ad assicurare la giustezza della causa. Per proteggere il posto di lavoro dei propri dipendenti (oltre che il suo) Gregory Peck si ostina a difendere la sopravvivenza di un'impresa inefficiente, che lentamente consuma le risorse affidategli dai suoi azionisti. De Vito, invece, si rende conto che non solo questa strategia è un palliativo (alla fine l'impresa sarà liquidata), ma è controproducente. Le risorse che vengono sprecate per tenere artificialmente in vita un'impresa decotta potrebbero essere più proficuamente riutilizzate per creare nuove e vitali imprese, che a loro volta creeranno nuovi posti di lavoro.

E anche se Abn Amro non produce cavi, la storia è molto simile. Il suo amministratore delegato, Rijkman Groenink, è una persona squisita. I suoi avversari, ragazzacci maleducati che gestiscono hedge fund come il Children Fund, sono avidi e irritanti. Ma hanno ragione. Il prezzo delle azioni Abn Amro non si è mosso da sette anni. La strategia di Groenink non paga. Bisogna cambiare. E l'offerta congiunta capeggiata da Royal Bank of Scotland è quella più conveniente non solo per gli azionisti ma anche per la società nel suo complesso.

Continua ▸ pagina 5

Il G-8 approva il rapporto del Forum presieduto da Draghi

«Hedge fund utili ma serve vigilare»

Cinque raccomandazioni agli operatori su trasparenza e prevenzione dei rischi

Il G-8 riconosce il contributo degli hedge fund all'efficienza del sistema finanziario ma non ne sottovaluta i possibili rischi e sottolinea la necessità di «essere vigili». È il senso del rapporto su un settore che vale 1.600 miliardi di dollari, preparato dal Financial Stability Forum presieduto da Mario Draghi e approvato a Potdsam dai ministri finanziari degli otto maggiori Paesi. Un approccio soft, quello del Governatore della Banca d'Italia, che non accoglie le richieste tedesche di regolamentazione diretta degli hedge e che indica, con cinque raccomandazioni, la via della regolamentazione indiretta, attraverso le banche e gli altri intermiedari del mercato. Alle autorità di vigilanza il compito di incoraggiare gli sforzi degli operatori per migliorare la trasparenza e i benchmark del settore.

Merli ▸ pagina 5

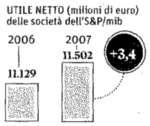
I PRIMI TRE MESI IN PIAZZA AFFARI

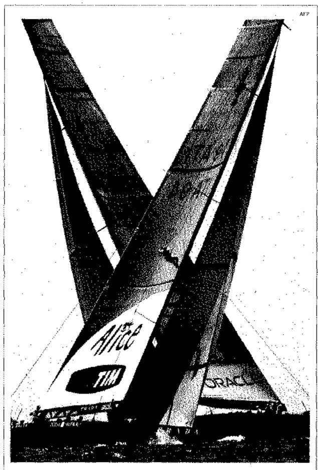
Rallentano i profitti: +3,4%

Si arresta nel primo trimestre la corsa dei profitti per le società dell'S&P-Mib: l'utile netto aggregato è salito solo del 3,4% a 11,5 miliardi di euro da 11,1 dello stesso periodo del 2006.

Per 11 blue chip risultati in frenata, negativi per Alitalia, Seat e Fastweb. Il settore bancario guida la classifica, Fiat resta il caso dell'anno.

Monti ▸ pagina 23





Grande Luna Rossa in Vuitton Cup: quarta vittoria sugli americani di Oracle

Luna Rossa è a un passo dalla finale di Louis Vuitton Cup. La vela italiana di Patrizio Bertelli ha superato anche ieri gli americani di Oracle (nella foto), portandosi sul 4-1; già oggi potrebbe chiudere la serie a Valencia. Quasi in finale anche New Zealand (4-1 su Desafio).

OGGI VERTICE SULL'EXTRA-GETTITO

Damiano: taglio ai contributi sul lavoro straordinario

di **Giorgio Pogliotti**

Un progetto per incentivare gli straordinari, abbassando le aliquote contributive e garantendo forme di contribuzione figurativa per i giovani. Cesare Damiano, ministro del Lavoro, lancia il piano per la produttività e trae il bilancio del primo "giro" ai tavoli della concertazione. Le priorità del ministro: previdenza, ammortizzatori sociali e competitività. Stasera vertice di Governo sull'extragettito.

Intervista ▸ pagina 4

GLOBAL ENERGY

Il petrolio c'è, basta non sprecarlo

di **Leonardo Maugeri** ▸ pagina 8

I consigli d'amministrazione varano la fusione da 100 miliardi - Anche Bpm e Bper verso le nozze

Nasce la più grande banca italiana

I concambi: 1,12 UniCredit ogni titolo Capitalia - I dubbi di Bernheim

I preparativi sono ormai ultimati. Oggi si celebreranno le nozze tra UniCredit e Capitalia, che formeranno un gruppo da 100 miliardi di capitalizzazione: il primo in Italia, il secondo in Europa e il sesto nel mondo. Ma il sindaco di Roma, Walter Veltroni, ammonisce: «Serve una forte presenza a Roma». Il piano d'aggregazione prevede sinergie entro tre anni per 1,16 miliardi di euro. Fissato il rapporto di concambio: 1,12 azioni UniCredit per ogni titolo Capitalia. Tra i molti consensi emerge anche qualche dubbio: il presidente di Generali Antoine Bernheim ha espresso «preoccupazione». Oggi è previsto anche un altro appuntamento bancario: i cda della Popolare di Milano e della la Popolare dell'Emilia dovrebbero approvare le nozze.

Servizi ▸ pagine 2 e 3

PARTITI E FINANZA

D'Alema e il fronte anti-Bazoli

di **Orazio Carabini**

Bisogna insistere un po' ma alla fine il banchiere si sbottona: «Mah, chi dice che la politica non c'entra ha un bel coraggio. Esiste un fil rouge che attraversa l'operazione UniCredit-Capitalia. Parte da Massimo D'Alema e tocca altri punti importanti nella mappa del potere: Franco Marini, Francesco Cossiga, Fabrizio Palenzona, Gianni Letta».

Continua ▸ pagina 2

INTERVISTA

Cossiga: «La debolezza della politica ha dato potere al credito»

Graziani ▸ pagina 3

LE ELEZIONI PER L'ALBO UNICO

Commercialisti separati in casa tra urne e primarie

di **Laura Cavestri** e **Maria Carla De Cesari**

Un proliferare di liste con molti volti già navigati. Qualche segnale incoraggiante nell'includere giovani e professioniste in carriera. E persino un tentativo di "primarie trasversali", nella città di Romano Prodi, per creare liste condivise. Tra poco più di dieci giorni, dottori commercialisti e ragionieri andranno alle urne per eleggere, separatamente, i consiglieri del nuovo Albo unico «dei dottori commercialisti e degli esperti contabili», che si insedierà ufficialmente il 1° gennaio 2008. Sarà un primo laboratorio di convivenza nel segno di quell'accorpamento degli Ordini per "famiglie" contemplato nella riforma delle professioni ferma alla Camera. Ma dottori e ragionieri dovranno fare i conti con le resistenze di chi la "fusione" non l'ha mai digerita e un significativo "dimagrimento" del numero di poltrone: se i dottori commercialisti ne perdono almeno un terzo, per i ragionieri le cariche di consigliere sono addirittura dimezzate. Dottori e ragionieri uniti dovranno affrontare la sfida di nuovi spazi professionali. La campagna elettorale si gioca anche su questo.

Servizi ▸ pagina 21

PANORAMA

Amato: il terrorismo resiste, c'è odio contro la polizia

«La minaccia del terrorismo non è mai scomparsa»: lo ha detto Giuliano Amato. Per il ministro dell'Interno si tratta di «un'ideologizzazione estrema che ha portato in particolare a identificare nelle forze di polizia i servi del capitalismo da uccidere». Secondo il premier Romano Prodi i patti sulla sicurezza siglati con le grandi città sono il «modo giusto di affrontare il tema». ▸ pagina 10

Berlusconi: se l'Unione perde le elezioni, via Prodi

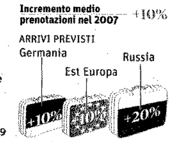
Un risultato negativo alle amministrative potrebbe far implodere l'Unione. Dopo il malore di venerdì sera, il leader di FI Silvio Berlusconi ha ripreso a Vicenza il suo tour elettorale. Il segretario Ds Piero Fassino: solo un test locale. ▸ pagina 11

Superenalotto, un «sei» vince oltre 71 milioni

Seconda vincita di sempre al Superenalotto: un «sei» a Savignano sul Rubicone, in Romagna, ha vinto 71 milioni 439mila euro. In Italia cresce la febbre delle scommesse: quest'anno è previsto un giro d'affari di 40 miliardi. ▸ pagina 17

Previsto forte aumento dei turisti dall'estero

Dopo cinque anni difficili, accelerano gli arrivi di turisti stranieri in Italia. Le prime stime sulle prenotazioni estive fanno ritenere possibile il record storico di 40 milioni di turisti (+10%). ▸ pagina 19



L'Oms: 8,3 milioni di morti per fumo entro il 2030

Il tabacco rischia di causare la morte di 8,3 milioni di persone entro il 2030, con decessi in crescita del 50% rispetto ai livelli attuali. L'allarme è dell'Organizzazione mondiale della sanità. L'80% delle vittime si registrerà nei Paesi a reddito medio e basso.

Kamikaze in Afghanistan: uccisi tre soldati tedeschi

Tre soldati tedeschi sono stati uccisi, e cinque feriti, da un kamikaze che ieri si è fatto esplodere in un mercato di Kunduz, nel Nord dell'Afghanistan. Nell'attentato, rivendicato dai talebani, sono morti anche sei civili afghani. ▸ pagina 7

Il presidente romeno Basescu evita l'impeachment

Il presidente romeno Traian Basescu, secondo gli exit poll, ha vinto il referendum sulla sua possibile destituzione. Resta il conflitto con il Governo; con la paralisi delle riforme su giustizia e corruzione Bucarest rimane un sorvegliato speciale della Ue. ▸ pagina 7

LA FINANZA DELLA DOMENICA

Lettera all'investitore

Rcs MediaGroup studia altre acquisizioni

Ricavi per area geografica
Dati in **milioni di euro**

	2005	2006	2006*
Italia	1.502	1.596	1.597
Spagna	323	359	664
Francia	249	248	248
Altri Paesi	117	176	176
Totale	2.191	2.379	2.685

(*) Pro-forma

di **Alberto Nosari**

Il vertice di Rcs MediaGroup centra l'acquisto del gruppo spagnolo Recoletos e porta al 40% i ricavi realizzati al di fuori del nostro Paese «creando una piattaforma in lingua spagnola con la quale predisporre le condizioni per un'espansione in America Latina». Il tutto, aggiungono con orgoglio in Via Solferino, «mentre prosegue la strategia di sviluppo multimediale e l'espansione resa possibile dalla valorizzazione della forza implicita ai numerosi brand presenti in uno dei principali gruppi editoriali italiani».

▸ pagina 25

Risparmio & Famiglia

Far pace allo sportello

Tra banche e clienti le controversie sono diventate di recente sempre più numerose. Variazione dei conti correnti e vendita di prodotti finanziari sono fra le cause principali delle dispute. Oltre all'Ombudsman, per comporre le liti in maniera veloce e poco costosa, gli istituti di credito hanno recentemente introdotto un nuovo servizio: è il Conciliatore bancario che va ad affiancarsi a una figura simile già presente da anni nelle Camere di commercio italiane. In entrambi i casi si è di fronte a una strada alternativa a quella della giustizia ordinaria.

▸ pagina 27

9 770391 786418 70520

Prezzi di vendita all'estero: Albania € 2, Austria € 2, Belgio € 2, Canada $ can. 4, Danimarca Kr 20, Egitto € 2,50, Francia € 2, Germania € 2, Grecia € 2, Lussemburgo € 2, Malta Mtl 0,90, Marocco $ 2,5, Norvegia Nkr 15, Olanda € 2, Portogallo € 2, Repubblica Ceca Czk 62, Slovacchia Skk 85, Slovenia Sit 480 - € 2, Spagna € 2, Svezia Skr 20, Svizzera Sfr 3,2, (Canton Ticino Sfr 3), Tunisia TD 4,25, Uk lgs 1,40, Ungheria Huf 540, Usa $ 3.
* Con "Guida alle novità fiscali" **€ 6,00** in più; con "English 24" **€ 5,90** in più; con "I Viaggi del Sole" **€ 6,90** in più; con "Guida pratica Basilea 2" **€ 5,90** in più; con "Sindaci e Revisori" **€ 6,00** in più; con "L'Impresa" **€ 4,90** in più; con "I Grandi Filosofi" **€ 12,90** in più; con "Le Città d'arte italiane" **€ 9,90** in più; con "Master 24" **€ 12,90** in più; con "Español 24" **€ 12,90** in più; con "Guida all'Unico" **€ 6,90** in più; con "Guida alle procedure per la casa 2007" **€ 5,90** in più; nelle province di Pisa, Livorno e Lucca in abbinamento obbligatorio con La Nazione a **€ 1,00**